



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

VERBALE N° 86 DEL 05/09/2017

ORDINE DEL GIORNO:

Sopralluogo inerente i beni immobili confiscati alla mafia ed assegnati al Comune di Alcamo.

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		10,00	12,00		
V/Presidente	Allegro Anna Maria	SI		10,00	12,00		
Componente	Scibilia Noemi	SI		10,00	12,00		
Componente	Messana Saverio	SI		10,00	11,35		
Componente	Ferrara Annalisa	SI		10,00	12,00		
Componente	Ruisi Mauro		SI				

L'anno Duemiladiciasette (2017), il giorno 05 del mese di Settembre, alle ore 10,00, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Messana Saverio e Ferrara Annalisa.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Lombardo dà lettura dei verbali delle precedenti sedute (n° 80 del 10/08/2017, n° 81 del 17/08/2017, n° 82 del 18/08/2017) che posti a votazione vengono approvati, per alzata di mano, con voto unanime da parte di tutti i Componenti.

La Commissione visiona l'elenco dei beni immobili confiscati ed assegnati al Comune di Alcamo, estromettendo dall'odierno sopralluogo quegli immobili che sono stati già visionati nelle precedenti sedute all'uopo convocate.

La Commissione, all'unanimità dei Componenti presenti, decide di effettuare il sopralluogo presso gli immobili ubicati in C/da Tre Noci, Via Mons. Tommaso Papa n° 98, confiscati alla "Tre Noci s.r.l." e trasferiti con decreto, datato 14 novembre del 2011, dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata al patrimonio indisponibile del Comune di Alcamo.

La tipologia degli immobili di C/da Tre Noci è la seguente:

1) Fabbricato identificato catastalmente con il foglio di mappa n° 73, particella n. 187.

Dal decreto di assegnazione si evince che l'immobile viene trasferito per finalità istituzionali e, in particolare, per essere utilizzato a servizio dell'autoparco, dell'area attrezzata di protezione civile e servizi manutentivi annessi e del rifugio sanitario per animali d'affezione.

L'elenco comunale dei beni confiscati riporta il seguente utilizzo: per attività di anagrafe canina e rifugio sanitario;

2) Terreno identificato catastalmente con il foglio di mappa 73, particelle nn. 148-185-187-188-189-191-192-193-194-195-397-398-215-216-217-461-463. Dal decreto di assegnazione si evince che l'immobile viene trasferito per finalità istituzionali e, in particolare, per essere utilizzato, in parte, quale autoparco ed area attrezzata di protezione civile e servizi manutentivi annessi ed, in parte, per essere affidato ad associazioni di volontariato per la difesa dei randagi, onde realizzare un rifugio sanitario per animali d'affezione.

L'elenco comunale dei beni confiscati riporta il seguente utilizzo: per attività di anagrafe canina e rifugio sanitario e per la realizzazione del centro ricreativo e culturale per la fruizione della riserva di Monte Bonifato.

Alle ore 10,30 la Commissione lascia la propria sede per effettuare il suddetto sopralluogo con l'ausilio del Dipendente Comunale Cat "B" della Direzione 6 Ragioneria Sig. Vilardi Pietro, delegato dal Dirigente Dott. Sebastiano Luppino.

Alle ore 10,40 la Commissione giunge nell'immobile di C/da Tre Noci, utilizzato come rifugio sanitario per cani. Al momento dell'ispezione nella struttura è presente il solo Sig. Marco Montalbano, soggetto beneficiario del progetto di accompagnamento al lavoro denominato "IL VOLO".

Il Sig. Montalbano riferisce alla Commissione che i due dipendenti comunali, utilizzati presso il rifugio sanitario, oggi non sono presenti in quanto si sono dovuti recati a Trapani per effettuare la sterilizzazione dei cani.

Alle ore 10,50 entra il Consigliere Antonino Asta.

La Commissione chiede al Sig. Montalbano di potere visionare l'interno del fabbricato situato nell'area adiacente al rifugio sanitario.

Dopo un iniziale diniego da parte del Sig. Montalbano e a seguito di intercorsi colloqui telefonici con l'Ing. Parrino, per autorizzare il Montalbano ad aprire l'edificio, la Commissione visiona internamente il fabbricato che si presenta completamente vuoto, senza arredi, e con alcune ciotole in acciaio per cani depositate sul pavimento.

Dall'odore nauseabondo rilevato e dalla presenza delle ciotole si presume che all'interno vengono custoditi cani.

La Commissione farà formale richiesta, all'ufficio di competenza, della documentazione comprovante l'eventuale assegnazione dell'immobile ad Associazioni animaliste e sui presumibili acquisti, con fondi europei, di arredi e beni strumentali.

Alle ore 11,35 esce il Consigliere Messina Saverio.

La Commissione decide all'unanimità dei Componenti presenti di recarsi presso il Villino Patti sito in C/da Morticelli, immobile rientrante nel Piano delle Alienazioni e/o Valorizzazioni immobiliari approvato dal Consiglio Comunale.

La Commissione constata e prende atto che l'immobile si presenta in una condizione strutturale fatiscente e circondato da una folta vegetazione spontanea che occlude la visibilità agli edifici confinanti. Pertanto la Commissione reputa necessario ed urgente un intervento straordinario di pulizia e di bonifica del sito al fine di prevenire incendi e infestazioni.

Avendo esaurito la trattazione del punto all'ordine del giorno e preso atto che non ci sono richieste di intervento, alle ore 12,00, Il Presidente Lombardo dichiara sciolta la seduta.

ALLEGATO RILIEVO FOTOGRAFICO





IL PRESIDENTE
LOMBARDO VITO

IL SEGRETARIO
LIPARI GIUSEPPE